

MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTO



COMMERCIO TURISMO & SERVIZI



Il lavoro c'è
Mancano
i lavoratori



LA TUA AZIENDA PENSA ECOLOGICO? **FALLO SAPERE A TUTTI!**

Con gli strumenti di green marketing inclusi nelle nostre offerte Azienda Green Premium per l'energia e 100% Compensa CO2 per il gas naturale, hai tutto ciò che ti serve per comunicare la tua scelta etica a dipendenti, clienti e stakeholder.

SCOPRI COME FAR DIVENTARE LA TUA
IMPRESA UN MODELLO CHE DIFFONDE
BUONE PRATICHE SOSTENIBILI
GRAZIE A KITGREEN



SOSTENIBILE PER NATURA
SOSTENIBILE PER SCELTA



www.dolomitienergia.it

editoriale

Confesercenti del Trentino non può che stringersi al fianco degli associati, degli imprenditori dell'Emilia Romagna che hanno visto spazzati via da acqua e fango gli sforzi di anni di lavoro. Porteremo al centro di un confronto nel coordinamento imprenditori provinciale il tema Emilia Romagna, perché la solidarietà del nostro territorio verso le persone, le famiglie e le imprese colpite dall'alluvione possa manifestarsi nel modo più concreto possibile, dando testimonianza ancora una volta che il Trentino è terra di solidarietà. La macchina operativa di intervento trentina e italiana è in moto, nell'emergenza abbiamo sempre dimostrato di essere efficienti e performanti. Ma prima? Quello accaduto in Emilia Romagna deve farci capire che, ancora una volta, saper prevenire, saper impedire, saper anticipare significa guardare "al futuro del futuro". Concetto diventato il titolo davvero azzeccato di questa edizione del Festival dell'Economia tornata a Trento con tanti temi e un ricco parterre di ospiti. Cosa significa, quindi, saper guardare "al futuro del futuro"?

Il futuro è certamente da costruire, ma gli accadimenti di questi ultimi anni e le problematiche emerse hanno evidenziato da una parte la fragilità del sistema economico nella sua "globalità", dall'altro la necessità di fare scelte urgenti per raddrizzare la rotta verso nuovi equilibri di sostenibilità economica, sociale e ambientale. E le partite non sono tre, bensì una con tre anime che devono convergere in modo armonioso.

Bisogna lavorare per far tornare in equilibrio il rapporto fra uomo e ambiente, perché da anni ormai i segnali sono preoccupanti: se non invertiamo la rotta rischiamo un punto di non ritorno. Anche in Trentino il territorio va tutelato, il modello turistico va adeguato verso un'offerta turistica più ampia, che superi il concetto di stagionalità, e verso un pubblico sempre più di fascia medio alta.



Mauro Paissan - Presidente Confesercenti del Trentino

Così come è necessario trovare nuovi equilibri fra imprese e lavoro: gli imprenditori lamentano ed evindenziano carenza di personale, sottolineano la necessità di affrontare in modo radicale e strutturale il problema del costo del lavoro, il cuneo fiscale. I costi sono insostenibili.

I lavoratori guardano al mercato del lavoro in modo differente. Le aspettative sono cambiate. Le ambizioni talvolta anche. Il fattore economico per molti non è più la priorità, ma lo sono diventati qualità della vita e disponibilità di tempo.

Lavorare su questi temi è prioritario, intanto oggi, ancora una volta, dobbiamo affrontare e ricordarci dell'emergenza che, a pochi chilometri dal nostro Trentino, coinvolge migliaia di persone ed imprese. Sarebbe auspicabile lavorare con lungimiranza e talvolta solo in emergenza.

SOMMARIO

Direttrice Responsabile
Linda Pisani

Responsabile editoriale / editing
Gloria Bertagna Libera

Responsabile organizzativa
Daniela Pontalti

Comitato di redazione
Gloria Bertagna Libera, Sara Borrelli, Aldi Cekrezi, Fabrizio Pavan, Daniela Pontalti, Rossana Roner

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

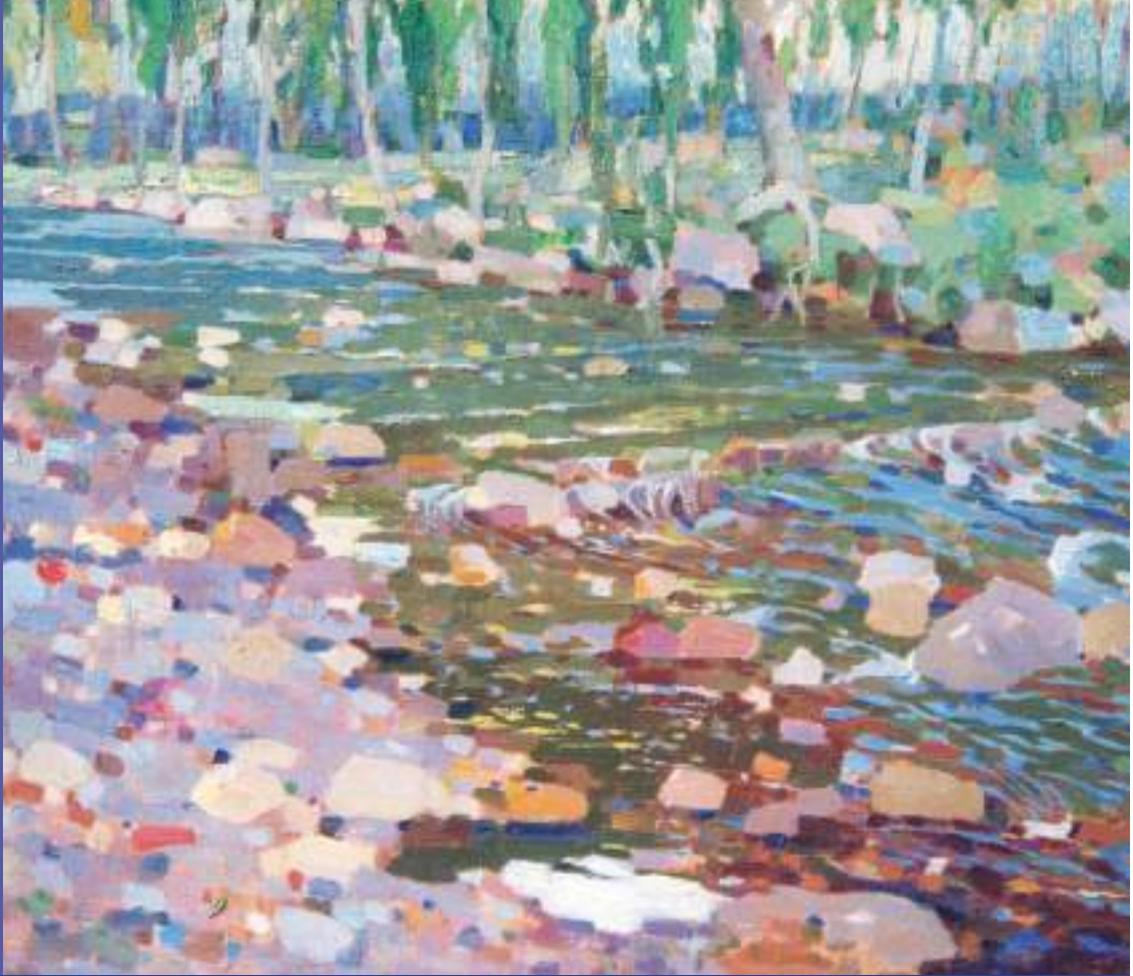
- | | |
|--|---|
| 5 PRONTO IL DECRETO LAVORO SERVIRÀ PER USCIRE DALLA CRISI? | 15 ESTATE: CONCERTINI ALL'APERTO "PROMESSE NON MANTENUTE" |
| 9 LIBERALIZZAZIONE SALDI SALTA LA DISPOSIZIONE | 17 IMPRESE INDIVIDUALI E PROCURA STOP ALLE PRATICHE TELEMATICHE |
| 10 IL DIRITTO DI ESCLUSIVA NEI CONTRATTI DI AGENZIA | 19 ANNUNCI DI RIDUZIONE DEI PREZZI NOVITÀ A DECORRERE DAL 1 LUGLIO |
| 11 MERCATI, UNA STORIA CHE CONTINUA GUARDANDO AL FUTURO | 23 BREVI |
| 13 RILANCIO DEI CENTRI STORICI, PIÙ RISORSE AI COMMERCianti | 25 DICHIARAZIONE DEI REDDITI? CONFESERCENTI TI AIUTA |
| 14 RIFORMA DELLA RETE CONVOCATO UN TAVOLO | 28 CORSI ONLINE DOVE E QUANDO VUOI |
| | 30 VENDO E COMPRO |



Presidenza del Consiglio
della Provincia Autonoma di Trento

Palazzo Trentini

20 maggio
24 giugno
2023



DA NORD A SUD DA SUD A NORD

lunedì - venerdì
9.30 - 18.30
sabato
9.30 - 12.30

visite guidate
27 maggio
10 giugno
ore 10.00

Studi e contaminazioni degli artisti
trentini tra Italia, Alto Adige, Tirolo
e Germania fra le due guerre



PALAZZO TRENTINI
MOSTRA

Consiglio
della Provincia Autonoma di Trento

Pronto il Decreto Lavoro Servirà per uscire dalla crisi?

Novità su incentivi e tagli alle tasse. Ma rimane la difficoltà di trovare lavoratori.
“Bisogna agire sulle politiche attive e sulla formazione”

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Lavoro (dl 48/2023) contenente misure urgenti finalizzate all'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro. **Tra le principali novità introdotte dal decreto legge:** l'assegno di inclusione, la formazione al lavoro, la disciplina del contratto di lavoro a termine, l'occupazione giovanile, il welfare aziendale, la riduzione della pressione fiscale, il cuneo fiscale. Il Governo ha liberato un "tesoretto" di 4 miliardi di euro - parole della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni - ponendo particolare attenzione anche all'accesso al mondo dell'impiego e a taglio delle tasse sul lavoro. L'approvazione del Consiglio dei Ministri è avvenuta lunedì 1° maggio 2023 di Palazzo Chigi. Il testo si compone di 45 articoli, 5 capi e un allegato. E ora?

Dare gambe alle misure del Decreto legge

Per Confesercenti il taglio del cuneo fiscale è un intervento certamente positivo; bene anche le misure sui contratti a termine; utili le semplificazioni per le assunzioni, che superano alcune difficoltà prodotte dal Decreto Trasparenza nel 2022. “Ma la situazione -



Mauro Paissan

commenta **Mauro Paissan, presidente di Confesercenti del Trentino** - soprattutto se guardiamo alla formazione, alla ricerca e alla carenza di personale, resta grave. Non solo per il comparto turistico, ma anche per il commercio e il settore dei servizi". Per dare gambe alle misure del DI Lavoro, **Confesercenti chiede norme chiare ed immediatamente fruibili**, ritenendo opportuna anche una misura di detassazione dei futuri aumenti contrattuali riferiti ai CCNL comparativamente più rappresentativi, anche in considerazione del fatto che sono aperti i tavoli negoziali dei CCNL di Terziario e Turismo che impattano su più di 8 milioni di lavoratori. Da reintrodurre anche i voucher e, in forma sempli-

ficata rispetto al passato, il job sharing, eliminando inoltre il tetto di ore minime che molti CCNL ancora impongono per il Part Time. Per gli stagionali del turismo servirebbe un decreto ad hoc, con misure come il credito d'imposta alle imprese per sostenere vitto e alloggio degli stagionali e favorire così la mobilità interregionale. Su questo, si potrebbe impegnare anche la Bilateralità. Prioritario, però, è agire sulle politiche attive: non si può lasciare l'incontro tra domanda e offerta a iniziativa privata e passaparola. Da rivedere anche la formazione: va ripristinato un rapporto stabile tra scuola e lavoro per agevolare l'ingresso dei giovani nei nostri settori. Restano inadeguati, inoltre, i Decreti Flussi, con click day che avvengono sempre a stagione già iniziata. È inoltre necessario facilitare la formazione dei lavoratori nei paesi di origine, consentendo l'ingresso dei soggetti già formati fuori dalle quote stabilite. Da risolvere anche l'incertezza sull'art. 1bis del Decreto Trasparenza che riguarda l'estensione anche alle PMI dei controlli sui sistemi automatizzati e di intelligenza artificiale, nonché le ricadute pratiche delle incertezze interpretative sul-



le molte assunzioni già effettuate e sulla necessità di mettere in sicurezza il periodo transitorio onde evitare sanzioni alle imprese.

Estate: emergenza lavoratori

Commercio e Turismo sono i settori che più soffrono la carenza di personale: quasi un'impresa su due non trova candidati con preparazione adeguata. "Come se ne esce? - interviene il vicepresidente di Confesercenti del Trentino, Massimiliano Peterlana - Garantendo maggiore flessibilità contrattuale e rafforzando le politiche attive e per la formazione, perché se pensiamo di risolvere la situazione solo reintroducendo voucher e job sharing semplificato, quest'estate rischiamo una grave crisi dei comparti. Il 36% delle imprese segnala di avere avuto quest'anno difficoltà a reperire personale. Difficoltà che, in molti casi, non sono state superate e che rischiano di causare un 'buco' nella stagione estiva ormai alle porte". Il Trentino si sta muovendo attraverso le categorie - quindi anche Confesercenti del Trentino è coinvolta - e l'Agenzia del Lavoro della Provincia che ha lanciato anche quest'anno la campagna "Il turismo trentino cerca te". Si cerca personale per la cucina, per il ricevimento, personale di sala, baristi, camerieri e professionisti del wellness. Le aziende del settore turistico possono richiedere personale qualificato con il supporto degli operatori delle associazioni di categoria, mentre i lavoratori del settore possono entrare nella lista denominata

"Lista turismo" che raccoglie coloro che sono disponibili all'assunzione. "Ma non è, e non sarà sufficiente - prosegue Peterlana - . A frenare il lavoro nel comparto turistico e anche del commercio è la carenza di candidati. Una carenza che le imprese attribuiscono alla visione della stagionalità come precarietà. A ciò si aggiunge la mancan-

za di candidati con una preparazione adeguata e, soprattutto sui giovani, pesa l'impegno nei giorni festivi e prefestivi e l'idea che nel commercio e nel turismo ci sia poca possibilità di crescita professionale ed economica. Il fattore minore è quello economico: paradossalmente l'accordo sui compensi si trova e il resto che manca".

Indagine Confesercenti, sulla base di un sondaggio somministrato alle imprese dei comparti del Commercio e del Turismo con SWG in occasione delle celebrazioni del Primo Maggio.

Nel 2023 ha provato o sta provando delle difficoltà a reperire personale?

Sì	36%
No	28%
non ha avuto la necessità di reperire personale	36%

Per quale dei seguenti motivi, principalmente, trova delle difficoltà?

non trovo candidati con adeguata preparazione	46%
non ci sono candidati	28%
i candidati selezionati non sono soddisfatti dell'accordo economico	19%
per altri motivi	7%

In quale dei seguenti modi, prevalentemente, affrontate il problema della reperibilità del personale?

non lo abbiamo risolto, e taglieremo dei servizi per fare fronte alla carenza di personale	31%
ci siamo rivolti ad un'agenzia del lavoro privata	19%
abbiamo offerto un incentivo economico	27%
abbiamo offerto una retribuzione più elevata rispetto a quanto previsto da CCNL	16%
In un altro modo	7%

DECRETO LAVORO LE PRINCIPALI NOVITÀ

Assegno di inclusione

Dal 2024 il reddito di cittadinanza verrà sostituito **dall'assegno unico di inclusione**. In particolare, l'assegno è volto al sostegno economico e di inclusione sociale e professionale, fino a un massimo di **7.650 Euro**

Avrà queste caratteristiche:

- verrà erogato per un periodo non superiore ai 18 mesi;
- potrà essere rinnovato, previa sospensione di un mese.

Inoltre, per i soggetti occupabili, coloro che hanno una età compresa tra i 18 e i 59 anni e non rientrano tra le categorie individuate come "fragili", è prevista la decadenza dal beneficio nel caso di rifiuto di un'offerta di lavoro a tempo pieno o parziale, non inferiore al 60% dell'orario a tempo pieno e con una retribuzione non inferiore ai minimi salariali previsti dai contratti collettivi e che sia, alternativamente:

- tempo indeterminato, su tutto il territorio nazionale;
- tempo determinato, anche in somministrazione, se il luogo di lavoro non dista oltre 80 km dal domicilio.

Formazione al lavoro

È stato istituito un nuovo supporto per la formazione al lavoro riguardante tutti i soggetti di età compresa tra i 18 e i 59 anni di età attivabili al lavoro e con un reddito familiare non superiore a **6.000 Euro annui**.

Tale supporto è stato ideato per coloro che non presentano i requisiti necessari per poter accedere all'assegno di inclusione.

Cuneo fiscale

Per il periodo che va dal 1° luglio 2023 al 31 dicembre 2023 è stato previsto un taglio del cuneo fiscale del 4%, attraverso l'esonero parziale dai contributi previdenziali a carico dei lavoratori dipendenti, in particolare:

- reddito fino a 35.000 Euro si arriva al 6%;
- reddito fino a 25.000 Euro si arriva al 7%.

Welfare aziendali

L'art 40 del dl 48/2023 innalza anche per il 2023 la soglia dei fringe benefit. In particolare, i welfare aziendali saranno concessi nella soglia massima di 3.000 Euro ai lavoratori dipendenti con figli, compresi i figli nati fuori dal matrimonio riconosciuti, adottivi o affidati. Ricordiamo che i datori di lavoro possono decidere se concedere tali buoni o meno.

Occupazione giovanile

Al fine di sostenere l'occupazione giovanile, ai datori di lavoro è riconosciuto un incentivo a domanda nella misura del 60% della retribuzione mensile linda imponibile ai fini previdenziali, volto alle nuove assunzioni, effettuate a decorrere dal 1° luglio 2023 al 31 dicembre 2023. I giovani dovranno godere delle seguenti condizioni:

- alla data dell'assunzione non abbiano compiuto il 30° anno di età;
- non lavorino e non stiano frequentando corsi di formazione o studi;
- siano registrati al programma operativo nazionale iniziativa occupazione giovani.

L'incentivo dovrà essere corrisposto dal datore di lavoro mediante conguaglio nelle denunce contributive mensili e tale domanda dovrà essere trasmessa tramite la piattaforma INPS.

Sanzioni amministrative

È prevista una riduzione delle sanzioni amministrative in caso di omesso versamento delle ritenute previdenziali che potranno essere rimodulate non più da 10.000 Euro a 50.000 Euro ma «da una volta e mezza a 4 volte l'importo omesso».

IO H₂O

un futuro da difendere

Anche i piccoli comportamenti quotidiani possono contribuire a difendere questo inestimabile tesoro



Appicare un frangiletto ai rubinetti di casa ridurrà i consumi del 40%



Usiamo lavatrice e lavastoviglie sempre a pieno carico e con ciclo ecologico



Chiudiamo il rubinetto per non far scorrere l'acqua quando ci laviamo i denti o laviamo i piatti



Verifichiamo i consumi per scoprire eventuali perdite chiudendo tutti i rubinetti e controllando il contatore



La doccia fa risparmiare, rispetto alla vasca. Bastano pochi minuti



Annaffiamo piante e fiori la sera, riutilizzando l'acqua già usata per lavare frutta e verdura



Lo scarico a flusso differenziato permette di risparmiare fino a 8 litri per ogni utilizzo



Laviamo frutta e verdura in una bacinella e non sotto acqua corrente



L'ACQUA È VITA: NON LASCIAMOLA SCORRERE VIA
ufficiostampa.provincia.tn.it



TRENTINO
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Liberalizzazione saldi Salta la disposizione

Nessuna traccia della proposta nel DDL Concorrenza. Baratella: "Il modello flessibile del Trentino è l'unico al livello nazionale. Chiediamo un intervento della Provincia che in questa materia ha competenza"

I Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, ha approvato, con procedura di urgenza, **lo schema di disegno di legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022**. Il ddl verrà quindi presentato alle Camere per l'avvio dell'iter legislativo. L'art. 7 del ddl, recante semplificazioni in materia di attività commerciali, aggiunge, all'articolo 15 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, un comma 9-bis, teso a facilitare per le catene commerciali gli adempimenti relativi a comunicazioni inerenti l'effettuazione di vendite promozionali e vendite sottocosto per più esercizi aventi sede in diversi Comuni.

Vale la pena evidenziare, come nell'**art. 7 non risultino più presenti le disposizioni che avrebbero comportato la liberalizzazione dei saldi**. Tali disposizioni sono state sopprese per il deciso intervento di Confesercenti a livello nazionale, che ha comportato un provvidenziale "ritorno" del Governo sulle proprie decisioni in attesa di un confronto con le Organizzazioni imprenditoriali sul tema. **Il motivo?** Un conseguente "svuotamento di significato" di tale tipolo-



gia di vendita straordinaria (la norma presentata non avrebbe più consentito alle Regioni di individuare i periodi e la durata delle vendite di fine stagione, rendendole in sostanza praticabili senza limiti di tempo e durata), nonché la soppressione della norma (art. 3 del n. 223/2006) che consente alle Regioni di prevedere li-

miti all'effettuazione di vendite promozionali nei periodi immediatamente precedenti i saldi di fine stagione per i medesimi prodotti.

"Lo andiamo dicendo da tempo - commenta Ivan Baratella, presidente dei Commercianti del Trentino - **il modello flessibile del Trentino è un sistema di autogestione che ha fatto perdere forza e impatto mediatico alle svendite**. Il modello di sperimentazione di questo strumento che lascia la libertà agli operatori nello scegliere il giorno in cui partire, con flessibilità e duttilità, è l'unico al livello nazionale. Potrebbe essere interessante aprire una riflessione con la Provincia che in questa materia ha competenza".



Il diritto di esclusiva nei contratti di agenzia

Chiariamo qualche dubbio sulla gestione degli accordi tra mandante e agente di commercio

Che cos'è il diritto di esclusiva nel contratto di agenzia tra il mandante e l'agente di commercio? È una domanda che viene fatta spesso dai nostri associati. Secondo una interpretazione ormai pacifica, sia in dottrina che in giurisprudenza, l'esclusiva costituisce un elemento naturale e non essenziale del contratto di agenzia.

Gli stessi Accordi Economici Collettivi, peraltro, stabiliscono tale possibilità, affermando che il divieto di porre in essere le condotte "salvo diverse intese tra le parti". Perciò è meglio inserirlo in maniera chiara nel contratto di agenzia.

Ne consegue che, in base all'art. 2697 del codice civile, stante la natura di elemento essenziale del diritto di esclusiva, l'eventuale richiesta abbia adeguata prova.

Sulla base degli accordi tra le parti sono possibili 4 ipotesi:

1) Esclusiva reciproca: diritto di esclusiva a vantaggio di entrambe le parti sulla base di quanto previsto dall'art. 1743 cc;

2) Eliminazione dell'esclusiva per entrambe le parti: il preponente può incaricare altri agenti nella zona dell'agente firmatario stesso del contratto e quest'ultimo può operare per conto di altre ditte concorrenti;

3) Esclusiva a favore del solo agente: l'agente firmatario del contratto può operare per conto di più ditte concorrenti;



Claudio Cappelletti

ti, mentre il preponente non può incaricare altri agenti nella stessa zona del primo, né accettare in maniera sistematica le ordinazioni che derivano da altri agenti;

4) Esclusiva a favore del solo preponente: il preponente può utilizzare l'attività di più agenti nella zona dell'agente stesso firmatario del contratto, quest'ultimo non può per conto di altre ditte concorrenti. In tale ipotesi l'agente si può

riservare in competizione non solo con altri agenti ma anche con lo stesso preponente che si sia trovare contrattualmente la possibilità di concludere affari nella zona assegnata all'agente al quale, in siffatta ipotesi, non spetterà il diritto ad ottenere le provvigioni indirette.

Dunque occorre aggiungere, al regime dell'esclusiva nelle ipotesi di cui sopra, che può anche non essere prevista una richiesta espressa, potendosi desumere da varie condotte o potendosi derogare dall'affidamento dell'incarico ad altri agenti nella medesima zona o dall'autorizzazione dell'agente a trattare affari per conto di un'altra impresa.

Quando la deroga non è espressamente prevista ma desunta in via indiretta, si chiede, tuttavia, che essa risulti in maniera chiara ed inequivoca.



Mercati, una storia che continua Guardando al futuro

Moranduzzo: "In Provincia di Trento, rispetto al resto d'Italia, le cose vanno meglio. Ma riguardo all'Europa possiamo stare tranquilli?"

Era il 2010 quando l'Italia "ha dato attuazione alla direttiva mediante il decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 che ne ha esteso l'applicazione anche al settore del commercio ambulante sulle aree pubbliche, secondo un'interpretazione estensiva dell'articolo 12 della direttiva, ai sensi del quale, **qualora il numero di autorizzazioni disponibili per una determinata attività sia limitato per via della scarsità delle risorse naturali o delle capacità tecniche utilizzabili**, gli Stati membri devono applicare una procedura di selezione tra i potenziali candidati ad esercitarla."

Che cosa accade oggi?

Nei giorni scorsi, la Camera di Commercio di Trento, ha presentato i dati del Registro Imprese al 31 dicembre 2022. L'evoluzione del commercio ambulante 2010-2022, varia da 728 imprese a 489 (-30%). Mercati di servizio e mercati saltuari (più i secondi), hanno visto una diminuzione del numero di titolari di concessione, con la restituzione delle stesse ai Comuni.

"Questa razionalizzazione dovuta soprattutto ai costi a carico delle imprese, senza dimenticare la necessità della regolarità contributiva - **dice il presidente ANVA Confesercenti del Trentino, Fabio Moranduzzo** - ha portato le imprese marginali ad abbandonare il

settore (diversi sono diventati hobbisti...., no Durc, no registratore di cassa, no contabilità). Oggi, abbiamo mercati sicuramente più professionali, dove la ricerca di prodotti e di proposta degli stessi si è fatta ancora più interessante. La ricerca e la partecipazione ai mercati, da parte della clientela, ci conferma che questo modo di distribuire e proporre merci è ancora estremamente valido. La conferma ci viene dal numero di "Calendari Fiere & Mercati" distribuiti e dalle visualizzazioni sulle nostre pagine elettroniche". "Da un lato i mercati - **prosegue Moranduzzo** - ci sono, funzionano, attraggono, fanno di vie e piazze luoghi di incontro, ne abbiamo avuto conferma vedendo le presenze nelle fiere e nei mercati di primavera. Dall'altro, le imprese del settore sono calate, i posti liberi nei mercati ci sono... Ma allora, quando la nostra Associazione asseriva che i mercati avevano poco a che fare con "per via della scarsità delle risorse naturali o delle capacità tecniche utilizzabili", non è che aveva visto giusto? Il rammarico è che i ragionamenti dei politici del tempo, molto politici e poco statisti, siano riusciti solo a rendere difficile la vita delle imprese e delle famiglie ad esse collegate. Dodici anni di incertezze hanno limitato investimenti e spirito imprenditoriale di un settore che, per quei politici risulta co-



Fabio Moranduzzo

modo solo come luogo dove incontrare persone nelle varie tornate elettorali".

È tempo di guardare al futuro

In Provincia di Trento, rispetto al resto d'Italia, le cose vanno sicuramente meglio. Una gestione accorta ha portato la delibera 443 del 19 marzo 2021 a stabilire i procedimenti per il rinnovo delle concessioni scadute nel 2012. "Ma riguardo all'Europa, possiamo stare tranquilli? Siamo certi che si arriverà presto alla soluzione in grado di rimettere sulla giusta carreggiata le norme che governano il settore del commercio sua area pubblica? - **si interroga il presidente di Anva Confesercenti?** - Dobbiamo costruire i mercati del futuro che, legati alla tradizione, devono aggiornarsi con proposte e servizi che continuino a garantirne l'interesse dei nuovi cittadini/consumatori Il mercato è, e deve rimanere, oltre che punto d'incontro, un valido servizio per i nostri territori"

Io POSso. La soluzione POS fatta apposta per te.



cassaditrento.it

Io POSso, è la *Soluzione* per gestire al meglio le tue transazioni.

È il **servizio POS** per le imprese, i liberi professionisti e gli enti pubblici che vogliono **gestire con semplicità i pagamenti** effettuati con carta di credito, debito e prepagata, con smartphone e smartwatch, anche in modalità contactless. **Con Io POSso, puoi scegliere! Massima flessibilità**, per un **servizio personalizzato** sulle specifiche necessità e caratteristiche della tua attività.



La banca custode della comunità.



CASSA DI TRENTO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali ed economiche sono indicate sui fogli Informativi a disposizione del pubblico presso gli sportelli della Cassa di Trento e sul sito www.cassaditrento.it



Rilancio dei centri storici, più risorse ai commercianti

Una delibera adottata dalla Giunta Provinciale aumenta i contributi a favore di iniziative ed eventi di richiamo

Più risorse per eventi, iniziative culturali e spettacoli nei luoghi storici del commercio. Lo ha stabilito la Giunta Provinciale con una delibera apposita a firma dell'assessore all'artigianato, commercio, promozione, sport e turismo Roberto Failoni. I provvedimenti adottati alzano i contributi fino al 50-60% della spesa ammissibile, sostenuta dagli esercenti che organizzano eventi di animazione o spettacoli. Un modo per affrontare la difficile situazione del commercio, contrastare le chiusure dei negozi e favorire la nascita di iniziative. «Quelli oggetto della delibera sono interventi che costituiscono un volano economico sia per gli operatori del settore che per l'intero sistema turistico - dichiara l'Assessore all'artigianato, commercio,

promozione, sport e turismo Roberto Failoni - l'intervento pubblico su questi eventi dal forte richiamo genera infatti un notevole indotto sul territorio, come ad esempio nel caso dei Mercatini di Natale».

Tra gli interventi previsti a sostegno del settore del commercio e al fine di favorire l'aggregazione sociale, la Legge provinciale n. 17/2010 stabilisce che la Provincia promuove l'organizzazione di eventi di richiamo, d'interesse culturale e di spettacoli (per esempio i Mercatini di Natale o le iniziative di animazione estiva) incentivando la realizzazione di queste iniziative da parte di consorzi o associazioni di imprese mediante contributi fino al 60 per cento della spesa ammissibile, con i criteri e le modalità stabilite dalla Giunta provinciale. L'ultima delibera in materia risale



Roberto Failoni

al 2016 e necessitava di essere aggiornata e rivista, anche in considerazione dell'attuale situazione socio-economica. Viste le difficoltà del settore commercio (630 negozi chiusi negli ultimi 12 anni, come rilevato da un recente studio della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento) si potenzia la percentuale di contribuzione sulle spese ammesse, sostenute dai soggetti organizzatori degli eventi, al fine di rallentare la desertificazione commerciale in atto, portandola fino al 50-60%.

Le soglie di spesa massima ammessa sono state inoltre adeguate alla variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, che nel periodo tra il primo settembre 2016 e il 31 dicembre 2022 è stata del 18%, fino ad una spesa pari a 300mila euro.



Riforma della Rete Convocato un tavolo

A Roma si discute di contrattualistica, sicurezza degli impianti, gestione ed implementazione con i nuovi biocarburanti e sintetici e-fuel, sul costo delle commissioni bancarie e pagamenti digitali

Il Tavolo interministeriale per la riforma della rete carburanti sarà riconvocato per fine mese per esaminare il lavoro tecnico svolto dai Ministeri coinvolti". Ad assicurarlo il Sottosegretario al Ministero delle imprese e del Made in Italy, Massimo Bitonci, il quale ha poi aggiunto anche che il tavolo sarà l'occasione per proseguire il confronto sulle tematiche inerenti il coordinamento delle banche dati degli impianti, per combattere l'abusivismo ed illegalità, sulla contrattualistica, sul sistema incentivante per le dismissioni e bonifiche dei siti, riordino della rete autostradale, sicurezza degli



Federico Corsi

impianti, gestione ed implementazione con i nuovi biocarburanti e sintetici e-fuel e sul costo delle commissioni bancarie e dei pagamenti digitali. Bitonci è intervenuto anche in merito alla modernizzazione della rete carburanti indicando le criticità attuali (sovranumero e ar-

retezza dei punti vendita) e le ipotesi di lavoro su cui confrontarsi con la filiera.

"Apprezziamo la chiarezza e lo spirito pragmatico che guidato il Sottosegretario - commenta il presidente Faib Giuseppe Sperduto. - soprattutto quando ha evidenziato che il Ministero sta lavorando ad una circolare interpretativa del decreto sul cartello dei prezzi medi regionali. Il Sottosegretario ha evidenziato che sta lavorando sulla questione dell'esposizione del cartello nelle giornate domenicali e festive, auspicando una fase di transizione dello stesso a favore di soluzioni che ci mettano in linea con la transizione digitale, puntando sulla messa a punto di una app e di un QR Code. Si tratterebbe di un miglioramento tecnologico della norma come ripetutamente richiesto da Faib e dalla filiera. Bene anche i passi avanti per il coordinamento delle banche dati della anagrafe e dell'osservaprezzi".

"Sui pagamenti elettronici - ha concluso Sperduto - pur riconoscendo le difficoltà ad operare Bitonci ha rinnovato l'impegno a lavorare per trovare una soluzione adeguata al settore che opera con un forte carico fiscale a marginalità ridotta".



Estate: concertini all'aperto “Promesse non mantenute”

Confesercenti: “Attendiamo da Comune e Provincia la normativa rivista sull'intrattenimento estivo”. Interviene anche l’Ufficio Legislativo e Affari Giuridici

Nulla di fatto e, malgrado le promesse di Provincia e Comune di Trento, rimane il caos burocratico nell'organizzazione di concertini e piccoli eventi all'aperto per i pubblici esercizi”. A denunciarlo è Massimiliano Peterlana, presidente Fiepet-Confesercenti del Trentino. La questione riguarda la musica e il piccolo intrattenimento all'esterno dei pubblici esercizi regolato da una legge nazionale (l'art. 7, comma 7 sexies, della Legge del 24.02.2023 n. 14) che estende la vigenza delle disposizioni sino al 31 dicembre 2023 del decreto legge n. 76/2020 art. 38 bis in materia di semplificazioni per la realizzazione di spettacoli dal vivo destinati ad un massimo di 1.000 partecipanti. “La disposizione equipara micro eventi di un pubblico esercizio ai grandi eventi - spiega Peterlana - in questo modo la piccola attività di intrattenimento esterno di un bar deve seguire le stesse traiete burocratiche di autorizzazioni e di sicurezza di un concerto. Ciò significa che per i piccoli intrattenimenti musicali devono essere disposte autorizzazioni particolari sulla base di certificazioni redatte da professionisti iscritti ad albi specifici. Un iter complesso e costoso autorizzato dalla polizia amministrativa della PAT”.

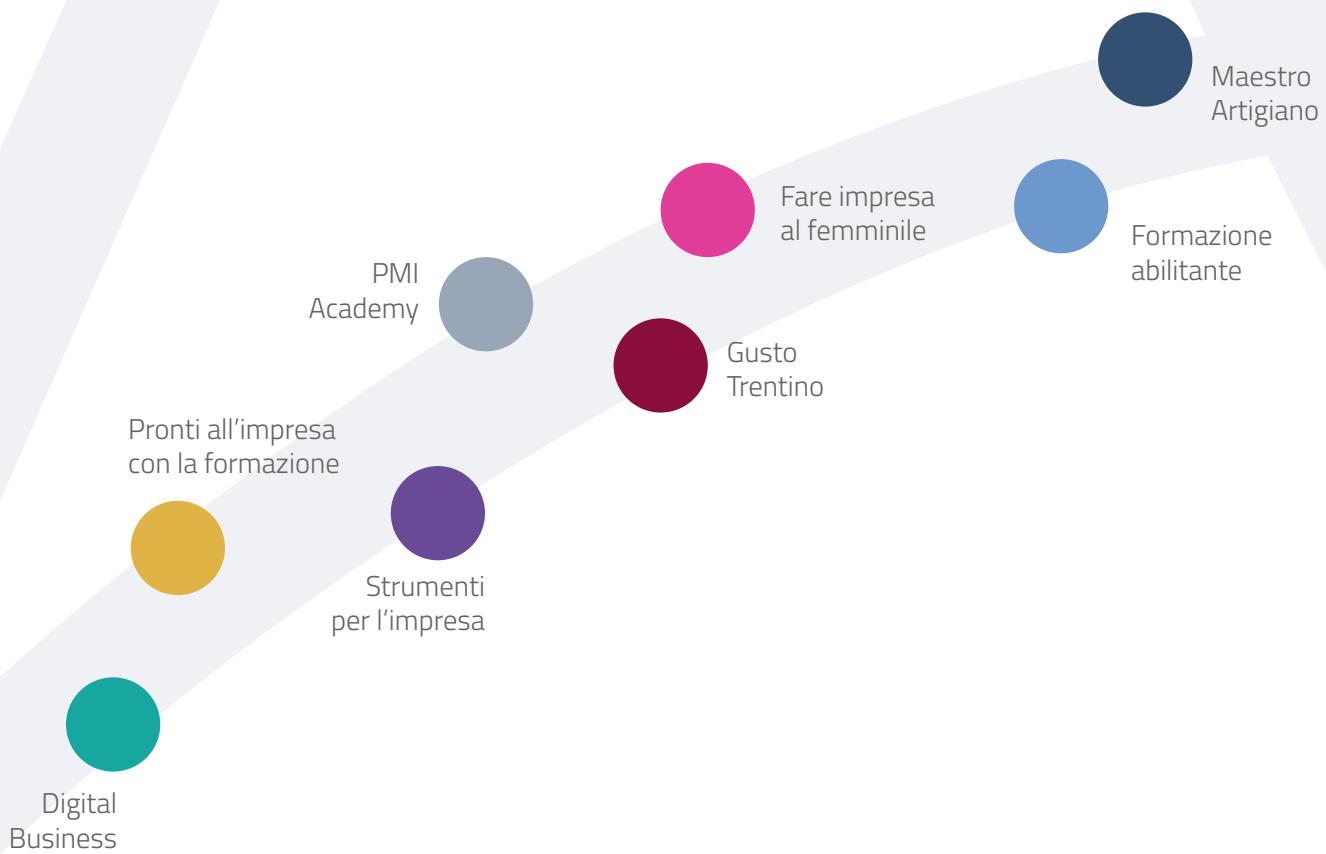


Massimiliano Peterlana

Il caso era già stato evidenziato da Confesercenti del Trentino ed era finito sulle scrivanie delle autorità competenti di Comune e Provincia che, già ad aprile, si erano presi l'impegno di rivedere i parametri nazionali. “Invece siamo punto e a capo - prosegue Peterlana - Nonostante le promesse al momento niente è cambiato. Questa legge del 2020, prorogata in via sperimentale fino a dicembre 2023, deve essere modificata. La norma di cui

si parla non riguarda i piccoli trattenimenti musicali occasionalmente tenuti nei pubblici esercizi, per i quali già vigono norme di semplificazione tali da non implicare ulteriori interventi agevolativi”. A dirlo anche Ufficio Legislativo e Affari Giuridici della Confesercenti Nazionale che evidenzia come l'art. 38-bis del DL n. 76/2020, convertito in legge n. 120/2020, la cui efficacia è stata differita al 31 dicembre 2023, non ha alcuna influenza sui piccoli intrattenimenti che si tengono nei pubblici esercizi. “Sarebbe un peccato - conclude Peterlana - gestire una stagione estiva alle porte in queste condizioni. E non si tratta solo di turismo ma di abitare le proprie città, i propri quartieri, creare, promuovere e facilitare quella vita di comunità che anche la politica e le amministrazioni auspicano”.





La formazione a servizio del territorio

Ti aspettiamo per percorrere, al tuo fianco,
un tratto di strada, quella del tuo successo.



Approfondimenti Scadenze fiscali e normative

C	NOTIZIARIO IN MATERIA DI LAVORO E PREVIDENZA	III
C	SCADENZARIO	VIII
C	SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO IGIENE DEGLI ALIMENTI 2023	XII



Con noi puoi contare su una guida sicura



Affidati anche tu al **Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo**

CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE / PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO / ASSISTENZA AMMINISTRATIVA /
ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI / CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO / FORMAZIONE

Trento via Maccani, 211 - tel. 0461 43.42.00
confesercenti@tnconfesercenti.it

Rovereto Piazza A. Leoni, 22 - tel. 0464 42.05.05
rovereto@tnconfesercenti.it

www.tnconfesercenti.it





Notiziario in materia di Lavoro e Previdenza

A) ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE. RICONOSCIMENTO DEL DIRITTO ALLA PRESTAZIONE FAMILIARE AI LAVORATORI CITTADINI DI PAESE EXTRACOMUNITARIO, TITOLARI DEL PERMESSO DI SOGGIORNO DI LUNGO PERIODO O DI UN PERMESSO UNICO DI SOGGIORNO, PER I FAMILIARI RESIDENTI IN PAESE TERZO IN APPLICAZIONE DELLA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 67 DELL'11 MARZO 2022. CHIARIMENTI INPS

Con messaggio n. 1375 del 13 aprile 2023, l'INPS ha fornito ulteriori indicazioni amministrative in applicazione della pronuncia della Corte Costituzionale n. 67 dell'11 marzo 2022 - a seguito delle sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione europea C-302/2019 e C-303/2019 - relative al diritto all'Assegno per il nucleo familiare (ANF), di cui all'articolo 2 del decreto-legge 13 marzo 1988, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 maggio 1988, n. 153, ai lavoratori extracomunitari, titolari del permesso di soggiorno di lungo periodo o di un permesso unico di soggiorno, per i familiari residenti nel Paese di origine o altro Paese terzo.

Con la circolare n.95/2022 l'Istituto ha chiarito che le eventuali istanze di riesame delle domande respinte di Assegno per il nucleo familiare presentate dai titolari di permesso di soggiorno di lungo periodo o di un permesso unico di soggiorno, e per le quali il relativo rapporto giuridico non possa considerarsi esaurito, potranno essere accolte dalle competenti Strutture territoriali dell'Istituto, previa apposita richiesta di integrazione di istruttoria agli interessati e verifica della sussistenza degli altri requisiti prescritti dalla normativa vigente, nell'ambito della prescrizione quinquennale.

A tale riguardo, recentemente risultano presentate, da lavoratori extracomunitari titolari di permesso di soggiorno di lungo periodo o di un permesso unico di soggiorno, domande di Assegno per il nucleo familiare con le quali, a fronte di pregressa domanda già accolta per familiari tutelati dalla normativa di cui al citato articolo 2 del decreto-legge n. 69/1988, si chiede il riesame della stessa alla luce della sentenza n. 67/2022 della Corte Costituzionale, al fine dell'inserimento nel nucleo familiare di nuovi componenti per i periodi già definiti con provvedimento di pieno accoglimento.

Sul punto si ricorda quanto indicato nella circolare n. 95/2022 per le istanze di riesame della domanda di ANF, laddove è precisato che tale riesame può essere proposto solo in relazione a domande già respinte (o parzialmente accolte), in quanto riferite a soggetti non facenti parte del nucleo familiare individuato secondo le disposizioni del citato articolo 2, nei termini di decadenza.



Diversamente, nel caso in cui il richiedente si rivolga all'Istituto chiedendo di riesaminare una domanda, già definita con provvedimento di pieno accoglimento, per l'inserimento di nuovi componenti del nucleo familiare, la stessa deve intendersi come "nuova domanda" e gestita nel rispetto dei termini prescrizionali previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, in quanto, nei casi definiti con provvedimento di pieno accoglimento della domanda già avanzata dal richiedente, il rapporto con l'Istituto deve intendersi esaurito in perfetta adesione con la domanda di parte.

Tanto rappresentato, con il presente messaggio l'Istituto precisa, pertanto, che eventuali richieste di riesame tese ad includere retroattivamente familiari non presenti nella domanda già pienamente accolta, dovranno essere considerate e gestite come nuove domande di Assegno per il nucleo familiare.

B) DIMISSIONI DEL LAVORATORE NEL PERIODO DI FRUIBILITÀ DEL CONGEDO DI PATERNITÀ E OBBLIGO DI VERSAMENTO DEL C.D. TICKET DI LICENZIAMENTO. ISTRUZIONI OPERATIVE INPS

Con messaggio n. 1356 del 12 aprile 2023, l'INPS ha fornito le istruzioni operative di seguito riportate in sintesi per il caso di dimissioni intervenute durante il periodo tutelato di maternità e del lavoratore padre ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n.151/2001.

PREMESSA

L'articolo 2, lettera c), del decreto legislativo 30 giugno 2022, n. 105, ha introdotto all'articolo 27-bis del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, la disciplina del congedo di paternità obbligatorio, che si applica anche al lavoratore padre adottivo o affidatario.

Nello specifico, il citato articolo 27-bis prevede che "il padre lavoratore, dai due mesi precedenti la data presunta del parto ed entro i cinque mesi successivi, si astiene dal lavoro per un periodo di dieci giorni lavorativi, non frazionabili ad ore,

da utilizzare anche in via non continuativa. Il congedo è fruibile, entro lo stesso arco temporale, anche in caso di morte perinatale del figlio. In caso di parto plurimo, la durata del congedo è aumentata a venti giorni lavorativi. Il congedo è fruibile dal padre anche durante il congedo di maternità della madre lavoratrice. [...] Il congedo è riconosciuto anche al padre che fruisce del congedo di paternità ai sensi dell'articolo 28" del medesimo decreto legislativo.

Il congedo di paternità obbligatorio è riconosciuto a tutti i lavoratori dipendenti. L'articolo 28 del D.lgs n. 151/2001 disciplina il congedo di paternità alternativo, disponendo al comma 1 che: "Il padre lavoratore ha diritto di astenersi dal lavoro per tutta la durata del congedo di maternità o per la parte residua che sarebbe spettata alla lavoratrice, in caso di morte o di grave infermità della madre



ovvero di abbandono, nonché in caso di affidamento esclusivo del bambino al padre”.

Si rammenta che, per la durata del congedo di paternità obbligatorio o alternativo e sino al compimento di un anno di età del bambino, il licenziamento intimato al lavoratore padre è nullo ai sensi del comma 7 dell’articolo 54 del D.lgs n. 151/2001, come modificato dall’articolo 2, comma 1, lettera r), del D.lgs n. 105/2022.

Inoltre, ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 2 dell’articolo 55 del D.lgs n. 151/2001, durante il periodo per cui è previsto - a norma del citato articolo 54 - il divieto di licenziamento, in caso di dimissioni volontarie presentate dal lavoratore che fruisce del congedo di paternità obbligatorio o di congedo di paternità alternativo, il lavoratore “ha diritto alle indennità previste da disposizioni di legge e contrattuali per il caso di licenziamento. La lavoratrice e il lavoratore che si dimettono nel predetto periodo non sono tenuti al preavviso”.

Con la circolare n. 32 del 20 marzo 2023, l’Istituto ha precisato, su conforme parere del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, che: “In ragione delle modifiche introdotte agli articoli 54 e 55 del Testo Unico – finalizzate a rafforzare le tutele per il lavoratore padre anche in caso di dimissioni intervenute durante il periodo in cui vige il divieto di licenziamento, nonché fino al compimento di un anno di età del bambino - il lavoratore padre che ha fruito del congedo di paternità obbligatorio e/o del congedo di paternità alternativo, di cui rispettivamente agli articoli 27-bis e 28 del D.lgs n. 151 del 2001, ha diritto all’indennità di disoccupazione NASPI qualora ricorrano tutti gli altri requisiti legislativamente previsti”.

Tanto rappresentato, con il presente messaggio l’Ente ha fornito precisazioni sugli aspetti contributivi alla luce di quanto esposto, nonché le istruzioni operative per la compilazione dei flussi UniEmens.

1 - ASPETTI CONTRIBUTIVI

Le dimissioni del lavoratore padre dal rapporto di lavoro a tempo indeterminato

-

in caso di fruizione del congedo di paternità obbligatorio o di congedo di paternità alternativo – intervenute nel periodo di durata del congedo di paternità (obbligatorio o alternativo) e sino al compimento di un anno di età del bambino, determinano la sussistenza dell’obbligo contributivo di cui all’articolo 2, commi da 31 a 35, della legge 28 giugno 2012, n. 92, c.d. ticket di licenziamento.

Ciò in ragione del fatto che le dimissioni del lavoratore padre, sulla base di quanto sopra esposto, costituiscono “causali che, indipendentemente dal requisito contributivo, darebbero diritto all’ASPI [oggi NASPI]”.

In particolare, l’obbligo contributivo in argomento, già previsto (analogamente alle dimissioni della lavoratrice intervenute durante il periodo tutelato di maternità - cfr. la circolare n. 40 del 19 marzo 2020) nelle ipotesi di dimissioni presentate dal lavoratore padre che fruisce del congedo di paternità alternativo ai



sensi del citato articolo 28 del D.lgs n. 151/2001, sussiste anche in caso di dimissioni rassegnate dal lavoratore padre in caso di fruizione del congedo di paternità obbligatorio ai sensi dell'articolo 27-bis del medesimo decreto legislativo.

In questa seconda ipotesi:

- il datore di lavoro è tenuto all'adempimento contributivo in argomento per le interruzioni del rapporto di lavoro a tempo indeterminato intervenute nell'arco temporale che decorre dai due mesi prima la data presunta del parto e sino al compimento di un anno di età del bambino;
- l'obbligo contributivo sussiste a decorrere dal 13 agosto 2022 e per gli eventi di dimissioni verificatisi a decorrere dalla medesima data, ossia dalla data di entrata in vigore del D.lgs n. 105/2022, che, modificando nel senso sopra descritto il D.lgs n. 151/2001, consentono l'accesso all'indennità di disoccupazione NASPI anche al lavoratore padre dimissionario.

Per quanto attiene al momento impositivo e alla misura del contributo, si rinvia ai chiarimenti forniti con la già richiamata circolare n. 40/2020 e con la circolare n. 137 del 17 settembre 2021.

Tuttavia, si precisa che, qualora l'obbligo contributivo sia conseguente a dimissioni del lavoratore padre che fruisce del congedo di paternità obbligatorio intervenute precedentemente alla pubblicazione del presente messaggio, il datore di lavoro è tenuto al versamento contributivo entro il giorno 16 del terzo mese successivo a quello di pubblicazione del presente messaggio senza aggravio di sanzioni e interessi.

Ai fini della determinazione del massimale mensile NASPI per l'anno 2023, da prendere a riferimento per il calcolo del contributo ai sensi dell'articolo 2, comma 31, della legge n. 92/2012, si rinvia alla circolare n. 14 del 3 febbraio 2023.

Con la citata circolare n. 40/2020, l'Istituto ha fornito un quadro riepilogativo delle tipologie di cessazione del rapporto di lavoro che determinano la sussistenza dell'obbligazione contributiva in esame.

2 - INDICAZIONI OPERATIVE

I datori di lavoro, relativamente alle cessazioni di rapporti di lavoro intervenute per dimissioni del lavoratore padre durante il periodo tutelato indicato nel precedente paragrafo, dovranno utilizzare il codice <TipoCessazione> "1S", che assume il più ampio significato di "Dimissioni per giusta causa o intervenute durante il periodo tutelato di maternità e del lavoratore padre ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n.151/2001".

Ai fini del versamento del c.d. ticket di licenziamento, i datori di lavoro devono attenersi alle indicazioni operative fornite con la circolare n. 40/2020.

Per le cessazioni di rapporto di lavoro intervenute precedentemente alla pubblicazione del presente messaggio, i datori di lavoro devono operare con l'invio di flussi regolarizzativi sull'ultimo mese di attività del lavoratore, da effettuarsi entro il giorno 16 del terzo mese successivo a quello di pubblicazione del presente messaggio, esponendo il nuovo codice Tipo Cessazione "1S" e il codice "M400".

Il Lascito

Prova di un amore sconfinato

Ricordare la Lega Nazionale per la Difesa del Cane, sezione di Trento, nel proprio testamento significa scegliere oggi di dare un domani migliore a tanti animali che avranno bisogno del nostro aiuto, garantendogli cibo, cure veterinarie, protezione e assistenza. Significa stare dalla parte degli animali concretamente e **per sempre**.

Se sei interessato a saperne di più,
contattaci oppure visita il nostro sito.



GIOVEDÌ 15 GIUGNO

Mod. 730/2023	Per le dichiarazioni presentate al CAF / professionista abilitato entro il 31.5: <ul style="list-style-type: none">consegna al dipendente / pensionato / collaboratore del mod. 730 e del prospetto di liquidazione mod. 730-3;invio telematico all'Agenzia delle Entrate dei modd. 730 comprensivi dei modd. 730-4.
Rivalutazione Terreni e partecipazioni all' 1.1.2022	Versamento della seconda rata dell'imposta sostitutiva (14%) dovuta per la rivalutazione dei terreni e delle partecipazioni posseduti, non in regime d'impresa, all'1.1.2022 come previsto dal DL n. 17/2022, c.d. "Decreto Energia" (codice tributo 8056 per terreni e 8055 per partecipazioni non quotate - Informativa SEAC 4.3.2022, n. 73).

VENERDÌ 16 GIUGNO

Iva Liquidazione mensile	Liquidazione IVA riferita al mese di maggio e versamento dell'imposta dovuta.
Irpef Ritenute alla fonte su redditi di lavoro dipendente e assimilati	Versamento delle ritenute operate a maggio relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati (collaboratori coordinati e continuativi - codice tributo 1001).
Irpef Ritenute alla fonte su redditi di lavoro autonomo	Versamento delle ritenute operate a maggio per redditi di lavoro autonomo (codice tributo 1040).
Irpef Altre ritenute alla fonte	Versamento delle ritenute operate a maggio relative a: <ul style="list-style-type: none">rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio (codice tributo 1040);utilizzazione di marchi e opere dell'ingegno (codice tributo 1040);contratti di associazione in partecipazione con apporto di lavoro ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015 (codice tributo 1040) e con apporto di capitale o misto (codice tributo 1030) se l'ammontare dell'apporto è non superiore al 25% del patrimonio netto dell'associante risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della data di stipula del contratto.
Ritenute alla fonte operate da condomini	Versamento delle ritenute (4%) operate a maggio da parte dei condomini per le prestazioni derivanti da contratti d'appalto / d'opera effettuate nell'esercizio di impresa o attività commerciali non abituali (codice tributo 1019 a titolo di IRPEF, 1020 a titolo di IRES).
Ritenute alla fonte locazioni brevi	Versamento delle ritenute (21%) operate a maggio da parte degli intermediari immobiliari e soggetti che gestiscono portali telematici che sono intervenuti nell'incasso / pagamento dei canoni / corrispettivi relativi ai contratti di locazione breve (codice tributo 1919).
Inps Dipendenti	Versamento dei contributi previdenziali relativi al personale dipendente, per le retribuzioni maturate nel periodo di paga di maggio.



Inps Gestione separata	Versamento del contributo del 24% - 33,72% da parte dei committenti, sui compensi corrisposti a maggio a incaricati alla vendita a domicilio e a lavoratori autonomi occasionali (compenso superiore a Euro 5.000). Versamento da parte dell'associante del contributo dovuto sui compensi corrisposti a maggio agli associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015, nella misura del 24% - 33,72% (soggetti non pensionati e non iscritti ad altra forma di previdenza). Il contributo è pari al 35,03% per i soggetti non iscritti ad altra Gestione obbligatoria, non pensionati e non titolari di partita IVA (ad esempio, collaboratori coordinati e continuativi, collaboratori occasionali - Informativa SEAC 14.2.2023, n. 52).
Imu 2023	Versamento, da parte dei proprietari / titolari di altri diritti reali / detentori di immobili in leasing, dell'imposta dovuta per il 2023, prima rata o unica soluzione, tramite mod. F24 o bollettino di c/c/p, relativa a fabbricati, comprese aree fabbricabili e terreni agricoli, ad esclusione dell'abitazione principale, diversa da A/1, A/8 e A/9, e dei fabbricati rurali strumentali (Informativa SEAC 25.11.2022, n. 365).

MERCOLEDÌ 21 GIUGNO

Cessione crediti d'imposta “bonus carburante” agricoltura / pesca	Comunicazione all'Agenzia delle Entrate della cessione a terzi del credito d'imposta connesso all'acquisto di carburante nel terzo / quarto trimestre 2022 da parte delle imprese agricole / agromeccaniche e della pesca (Informativa SEAC 24.2.2023, n. 67).
---	--

LUNEDÌ 26 GIUGNO

Iva comunitaria Elenchi intrastat mensili	Presentazione in via telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni di beni / servizi resi, registrati o soggetti a registrazione, relativi a maggio (soggetti mensili).
--	---

GIOVEDÌ 29 GIUGNO

Mod. 730/2023	Per le dichiarazioni presentate al CAF / professionista abilitato dall'1.6 al 20.6: <ul style="list-style-type: none">• consegna al dipendente / pensionato / collaboratore del mod. 730 e del prospetto di liquidazione mod. 730-3;• invio telematico all'Agenzia delle Entrate dei modd. 730 comprensivi dei modd. 730-4.
---------------	--

VENERDÌ 30 GIUGNO

Corrispettivi distributori carburante	Invio telematico all'Agenzia delle Dogane dei corrispettivi relativi alle cessioni di benzina e gasolio destinati ad essere utilizzati come carburanti per motori del mese di maggio, da parte dei gestori di impianti di distribuzione stradale.
--	---

Iva Dichiarazione mensile e liquidazione IOSS	Invio telematico della dichiarazione IVA IOSS del mese di maggio relativa alle vendite a distanza di beni importati (in spedizioni di valore intrinseco non superiore a Euro 150) da parte dei soggetti iscritti al (nuovo) Sportello unico per le importazioni (IOSS).
Inps Dipendenti	Invio telematico del mod. UNI-EMENS contenente sia i dati contributivi che quelli retributivi relativi al mese di maggio. L'adempimento interessa anche i compensi corrisposti a collaboratori coordinati e continuativi, incaricati alla vendita a domicilio, lavoratori autonomi occasionali, nonché associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015.
Accise autotrasportatori	Presentazione all'Agenzia delle Dogane dell'istanza di rimborso del credito relativo: <ul style="list-style-type: none"> • al quarto trimestre 2020 non utilizzato in compensazione entro il 31.12. 2022; • O al primo / secondo / terzo trimestre 2021 non utilizzato in compensazione entro il 31.12.2022.
Mod. REDDITI 2023 Persone fisiche - cartaceo	Presentazione presso un ufficio postale del mod. REDDITI 2023 PF, relativo al 2022, da parte delle persone fisiche che possono presentare il modello cartaceo.
Mod. REDDITI 2023 Persone fisiche	Termine entro il quale effettuare i versamenti relativi a: <ul style="list-style-type: none"> • saldo IVA 2022 con maggiorazione dell'1,6% (0,4% per mese o frazione di mese dal 16.3); • IRPEF (saldo 2022 e primo acconto 2023); • addizionale regionale IRPEF (saldo 2022); • addizionale comunale IRPEF (saldo 2022 e acconto 2023); • imposta sostitutiva (5%) contribuenti minimi (saldo 2022 e primo acconto 2023); • imposta sostitutiva (15%) contribuenti forfetari (saldo 2022 e primo acconto 2023); • imposta sostitutiva (5%) contribuenti forfetari "start-up" (saldo 2022 e primo acconto 2023); • acconto 20% dell'imposta dovuta per i redditi a tassazione separata; • imposta sostitutiva 12-14-16% riallineamento valore civile e fiscale beni esistenti al 31.12.2022 da quadro EC; • imposta sostitutiva "integrativa" 9-11-13% finalizzata al mantenimento della rivalutazione e della deducibilità in 18 anni del maggior valore delle attività immateriali (marchi / avviamento); • cedolare secca (saldo 2022 e primo acconto 2023); • IVIE (saldo 2022 e primo acconto 2023); • IVAFE (saldo 2022 e primo acconto 2023); • contributi IVS (saldo 2022 e primo acconto 2023); • contributi Gestione separata INPS (saldo 2022 e primo acconto 2023).
Mod. REDDITI 2023 Società di persone	Termine entro il quale effettuare i versamenti relativi a: <ul style="list-style-type: none"> • saldo IVA 2022 con maggiorazione dell'1,6% (0,4% per mese o frazione di mese dal 16.3); • imposta sostitutiva 12-14-16% riallineamento valore civile e fiscale a seguito di operazioni straordinarie effettuate nel 2021 e 2022. Rate per riallineamenti effettuati in esercizi precedenti; • imposta sostitutiva 12-14-16% riallineamento valore civile e fiscale beni esistenti al 31.12.2022 da quadro EC; • imposta sostitutiva 16% (unica soluzione) riallineamento valore civile e fiscale beni immateriali a seguito di operazioni straordinarie ex art. 15, DL n. 185/2008; • imposta sostitutiva "integrativa" 9-11-13% finalizzata al mantenimento della rivalutazione e della deducibilità in 18 anni del maggior valore delle attività immateriali (marchi / avviamento).

Mod. REDDITI 2023 Società di capitali ed enti non commerciali	<p>Termine entro il quale effettuare, da parte dei soggetti con esercizio coincidente con l'anno solare (approvazione del bilancio entro il mese di maggio), i versamenti relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> saldo IVA 2022 con maggiorazione dell'1,6% (0,4% per mese o frazione di mese dal 16.3); IRES (saldo 2022 e primo acconto 2023); maggiorazione IRES (10,50%) società di comodo (saldo 2022 e primo acconto 2023); imposta sostitutiva 12-14-16% riallineamento valore civile e fiscale a seguito di operazioni straordinarie effettuate nel 2021 e 2022. Rate per riallineamenti effettuati in esercizi precedenti; imposta sostitutiva 16% (unica soluzione) riallineamento valore civile e fiscale beni immateriali a seguito di operazioni straordinarie ex art. 15, DL n. 185/2008; imposta sostitutiva "integrativa" 9-11-13% finalizzata al mantenimento della rivalutazione e della deducibilità in 18 anni del maggior valore delle attività immateriali (marchi / avviamento).
ISA	Versamento dell'IVA dovuta sui maggiori ricavi / compensi 2022 indicati nel mod. REDDITI 2023 da parte dei soggetti ISA al fine di migliorare il proprio Indice di affidabilità.
Mod. IRAP 2023	Versamento IRAP (saldo 2022 e primo acconto 2023) da parte delle società di persone e soggetti assimilati, società di capitali ed enti non commerciali con esercizio coincidente con l'anno solare.
Imu Dichiarazione 2022	Presentazione al competente Comune della dichiarazione IMU relativamente ai fabbricati / aree per i quali sono intervenute variazioni nel corso del 2022 ai fini della determinazione dell'imposta.
Diritto annuale CCIAA 2023	Versamento del diritto CCIAA dovuto per il 2023 da parte dei soggetti con termine di versamento delle imposte al 30.6 (codice tributo 3850).
Rivalutazione Beni d'impresa	Versamento terza rata imposta sostitutiva (3%) dovuta per il riconoscimento fiscale della rivalutazione dei beni d'impresa e delle partecipazioni, effettuata nel bilancio 2020, e per l'affrancamento (10%) del saldo attivo ex art. 110, DL n. 104/2020 - Informativa SEAC 19.10.2020, n. 302 e 5.11.2021, n. 338).
Rivalutazione Beni d'impresa alberghi	<ul style="list-style-type: none"> Versamento seconda rata imposta sostitutiva dovuta (10%) per l'eventuale affrancamento (10%) del saldo attivo ex art. 6-bis, DL n. 23/2020 da parte delle imprese del settore alberghiero / termale che hanno effettuato la rivalutazione dei beni d'impresa e delle partecipazioni nel bilancio 2021; versamento terza rata imposta sostitutiva dovuta (10%) per l'affrancamento (10%) del saldo attivo ex art. 6-bis, DL n. 23/2020 da parte delle imprese del settore alberghiero / termale che hanno effettuato la rivalutazione dei beni d'impresa e delle partecipazioni nel bilancio 2020.
Rideterminazione valore cripto-attività	Versamento da parte dei soggetti che detengono cripto-attività all'1.1.2023 (unica soluzione / prima rata) dell'imposta sostitutiva (14%) dovuta per i det er mi nar e i l c ost o / val or e di acqui st o alla predetta data ex art. 9, TUIR (valore normale), come previsto dalla Finanziaria 2023 (Informativa SEAC 9.1.2023, n. 8).
Utilizzo in compensazione “bonus carburante” agricoltura / pesca	Termine per utilizzare in compensazione, tramite il mod. F24 del credito d'imposta connesso all'acquisto di carburante nel terzo (codice tributo 6972) / quarto trimestre (codice tributo 6987) 2022 da parte delle imprese agricole / agromeccaniche e della pesca (Informativa SEAC 24.2.2023, n. 67).



Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Igiene degli alimenti 2023



FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.



HACCP

CORSO BASE PER TITOLARE/RESPONSABILE,
PERSONALE DI CUCINA E SALA
4 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
19/06/2023	14.00 - 18.00	Online sincrona

AGGIORNAMENTO HACCP 4 ORE		
DATA	ORARIO	MODALITÀ
19/06/2023	14.00 - 18.00	Online sincrona

È consigliato aggiornare il corso di HACCP
indicativamente almeno ogni 5 anni



CORSO ANTINCENDIO

Il corso ha validità quinquennale

CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 1 BASSO
(4 ORE)

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
12/06/2023	09.00-11.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
13/06/2023	14.00 - 16.00	TRENTO

**CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 2 MEDIO
(8 ORE)**

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
12/06/2023	09.00 - 12.00 13.00 - 15.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
13/06/2023	14.00 - 17.00	TRENTO

**CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 3 ELEVATO
(16 ORE)**

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
12/06/2023	09.00 - 12.00/13.00 - 15.00	Online sincrona
14/06/2023	09.00 - 13.00/14.00 - 17.00	

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
13/06/2023	14.00 - 18.00	TRENTO

**CORSO AGGIORNAMENTO
ANTINCENDIO**

**CORSO AGGIORNAMENTO PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 1 BASSO
(2 ORE)**

DATA	ORARIO	MODALITÀ
13/06/2023	14.00 - 16.00	TRENTO

**CORSO AGGIORNAMENTO PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 2 MEDIO
(5 ORE)**

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
12/06/2023	09.00-11.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
13/06/2023	14.00 - 17.00	TRENTO

**CORSO AGGIORNAMENTO PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 3 ELEVATO
(8 ORE)**

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
12/06/2023	09.00 - 12.00 13.00 - 15.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
13/06/2023	14.00 - 17.00	TRENTO



**CORSO PRONTO SOCCORSO
AZIENDE GRUPPO B E C**

**CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO
SOCCORSO AZIENDE GRUPPO B E C
(12 ORE = 8 ONLINE + 4 PARTE PRATICA)**

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
29/05/2023	14.00 - 18.00	AULA - TRENTO
06/06/2023	14.00 - 18.00	AULA - VAL DI FASSA

**AGGIORNAMENTO PER ADDETTI
AL PRONTO SOCCORSO AZIENDE
GRUPPO B E C (4 ORE)**

DATA	ORARIO	MODALITÀ
29/05/2023	14.00 - 18.00	AULA - TRENTO
06/06/2023	14.00 - 18.00	AULA - VAL DI FASSA

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni



FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

I lavoratori devono effettuare una formazione di base composta da 2 moduli (generale + specifico) di durata variabile (8, 12 o 16 ore) in base alla specificità del rischio (basso, medio, alto) della mansione e del settore ATECO di appartenenza dell'azienda. Attività commerciali, uffici, pubblici esercizi, alberghi e ristoranti sono classificati come aziende a basso rischio (tot. 8 ore = 4 ore formazione generale + 4 ore formazione specifica). Per i lavoratori neo-assunti il percorso formativo deve essere attivato anteriormente o contestualmente all'assunzione e deve essere concluso entro 60 giorni da tale data.

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI FORMAZIONE GENERALE (4 ORE) + FORMAZIONE SPECIFICA (4 ORE)		
DATA	ORARIO	MODALITÀ
07/06/2023	14.00 - 18.00	Online sincrona
08/06/2023		
10/07/2023	14.00 - 18.00	Online sincrona
11/07/2023		

AGGIORNAMENTO

È OBBLIGATORIO AGGIORNARE IL CORSO OGNI 5 ANNI
Almeno 6 ore di aggiornamento ogni 5 anni Nel caso in cui la formazione prevista per i lavoratori, fosse stata effettuata da più di 5 anni dalla data di pubblicazione dell'Accordo (ovvero antecedentemente l'11 gennaio 2007), sarà necessario procedere al suo aggiornamento (6 ore)

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI AGGIORNAMENTO (6 ORE)

DATA	ORARIO	MODALITÀ
07/06/2023	14.00 - 18.00	Online sincrona
08/06/2023	14.00 - 16.00	
10/07/2023	14.00 - 18.00	Online sincrona
11/07/2023	14.00 - 16.00	Online sincrona



uct uomini



La storia si ripete. Ogni mese.

Nel gennaio del 1976 usciva il primo numero della rivista UCT – Uomo Città Territorio, battuto con una Olivetti 22 su fogli lucidi, frutto del lavoro di un gruppo di intellettuali guidati da Sergio Bernardi che sognavano un periodico di politica culturale per il Trentino. Dopo le contestazioni studentesche del Sessantotto, l'intento era di promuovere uno strumento di elaborazione e riflessione critica, capace di discostarsi dai dogmi ideologici di quegli anni e di partire dalla realtà concreta per comprendere i mutamenti sociali e culturali in atto. Da qui la scelta del nome della testata che coniuga, in un rapporto di reciproco rispetto, la dimensione individuale (Uomo) con quella collettiva (Città) e ambientale (Territorio). **Dopo quarantasei anni di impegno, la rivista si propone ancor oggi come un contenitore di dibattito culturale che, senza aver perso i valori impressi dai fondatori, vuole raccontare il Trentino della contemporaneità.**



IN EDICOLA n° 569

Le edicole con UCT sono...



in città in:

- Via Brescia, 48
- Via Garibaldi, 5
- Via Gorizia, 15
- Via Grazioli, 52
- Via Grazioli, 39
- Via Mazzini, 8
- Via Milano, 53
- Via Oriola, 32
- Via Oss Mazzurana, 23
- Via Perini, 135
- Via Prepositura, 40
- Via Santa Croce, 35
- Via Santa Croce, 84
- Via S.Pio X, 21
- Viale Verona, 19
- Largo Nazario Sauro, 10
- P.zza Battisti, 24
- P.zza Dante
- P.zza General Cantore, 14
- P.zza R.Sanzio, 9



a Rovereto in:

- Via Benacense 29/a
- C.so Bettini, 58/a
- Via Brione, 28
- Via Cittadella, 3/D
- Via Dante, 23
- Via Pozzo, 10
- C.so Rosmini, 40



nei dintorni in:

- Via Roma, 6/a - Besenello
- Piazza Argentario, 11 - Cognola
- Via Serafini, 15 - Martignano
- Via Catoni, 64 - Mattarello
- Via della Resistenza, 19 - Povo
- Via Salè, 16 - Povo
- P.zza San Donà, 14 - San Donà
- Via Marinai d'Italia, 28 - Trento Sud
- Via Colli, 4 - Villazzano

Abbonamento ordinario annuale tramite invio postale (12 numeri) **€30,00** (IVA inclusa)

IBAN IT87L0604501801000007300504

Tel. 0461 238913 - uct@studioriquattro.it

BQE Editrice

Il tuo **5x1000** per chi è in difficoltà

**Aiutaci ad accogliere e curare
gratuitamente gli animali di chi
si trova momentaneamente
in difficoltà causa indigenza,
malattia o ricovero ospedaliero.**

Devolvvi il tuo 5x1000 alla Lega
Nazionale per la Difesa del Cane,
sezione di Trento.

Il nostro codice fiscale è

02006750224





Imprese individuali e procura Stop alle pratiche telematiche

Dal 1° ottobre la Camera di Commercio sosponderà la trasmissione al Registro Imprese e all'Albo imprese artigiane

La Camera di Commercio di Trento, in accordo con le altre Camere del Triveneto, ha deciso di abbandonare la procura per le pratiche relative alle società dal 1° ottobre 2022, dopo una positiva sperimentazione con le pratiche di deposito dei bilanci d'esercizio presentate nel 2021. Si ritiene quindi di poter fare un ulteriore passo verso il definitivo abbandono della procura e la digitalizzazione, con l'estensione di questa modalità anche alle pratiche presentate dalle imprese individuali, a decorrere dal 1° ottobre.

Si ricorda che tale scelta risponde, in primo luogo, all'esigenza di assicurare certezza assoluta sull'identità del sog-

getto tenuto all'adempimento. Una seconda ricaduta positiva si ha in termini di razionalizzazione, semplificazione e rapidità di lavorazione delle pratiche, a vantaggio anche della qualità del dato, in quanto si elimina un passaggio "analogico" all'interno di un procedimento che deve essere completamente digitale. Terza e non secondaria implicazione positiva, l'eliminazione di supporti analogici consente un più agevole utilizzo di procedure di controllo automatico da parte del "sistema", a vantaggio della qualità (riduzione drastica del problema delle "pratiche sospese per irregolarità") e della rapidità dell'aggiornamento del dato.

Le domande potranno co-

munque essere trasmesse anche da intermediari (es. Associazioni, Agenzie, Professionisti in genere), che continueranno a svolgere un ruolo importante nelle interlocuzioni con l'Ufficio per le domande presentate, ma che non potranno più però qualificarsi come "dichiarante", e quindi non potranno firmare a tale titolo la domanda di deposito, che dovrà invece riportare i dati del soggetto obbligato ed essere da questi firmata digitalmente. Le domande di cancellazione delle imprese individuali, in quanto adempimenti che costituiscono le ultime fasi della vita dell'impresa, potranno invece continuare ad essere presentate allegando il modello "procura speciale".



Con noi puoi contare su una guida sicura



Affidati anche tu al **Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo**

CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE / PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO / ASSISTENZA AMMINISTRATIVA /
ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI / CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO / FORMAZIONE

Trento via Maccani, 211 - tel. 0461 43.42.00
confesercenti@tnconfesercenti.it

Rovereto Piazza A. Leoni, 22 - tel. 0464 42.05.05
rovereto@tnconfesercenti.it

www.tnconfesercenti.it



Annunci di riduzione dei prezzi Novità a decorrere dal 1 luglio

Le modalità di formazione dei prezzi in sede di pubblicizzazione delle vendite presentate al pubblico come particolarmente favorevoli (saldi, vendite promozionali, di liquidazione ecc.) dispongono che “La pubblicità che fa diretto o indiretto riferimento ai prezzi e contestualmente all’occasione favorevole d’acquisto non deve essere generica, ma indica anche l’entità o la percentuale dello sconto o del ribasso effettuato rispetto al prezzo di vendita al dettaglio più basso, per lo stesso prodotto, praticato dal venditore nei trenta giorni precedenti l’inizio della manifestazione pubblicitaria”.

In particolare la legge provinciale sul commercio del 2010 non si applica:

- ai produttori agricoli, singoli o associati, che esercitano attività di vendita

- di prodotti agricoli (art. 2, lettera d);
- agli artigiani iscritti nell’apposito albo e agli industriali che vendono nei locali di produzione o nei locali adiacenti beni di produzione propria (art. 2, lettera e);
- ai esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, che vendono beni nei limiti dell’articolo 2, comma 1, lettera b) della L.P. n. 9/2000.

Per le summenzionate categorie imprenditoriali, pur continuando a non applicarsi la legge provinciale in materia di commercio nei termini previsti, con riferimento ad eventuali annunci di riduzione del prezzo dei prodotti non alimentari e alimentari non deperibili, dal 1 luglio 2023 trova, tuttavia,

applicazione l’art. 17 bis del codice del consumo. Pertanto, quando uno dei venditori elencati sopra intenda pubblicizzare la riduzione del prezzo di un prodotto non alimentare o di un prodotto alimentare non deperibile dovrà esporre il prezzo ribassato in riferimento a quello più basso applicato nei 30 giorni precedenti l’inizio della pubblicizzazione della riduzione del prezzo, pur non sussistendo l’obbligo di presentare alla CCIAA la comunicazione prevista all’articolo 28, comma 4 della legge provinciale n. 17 del 2010. Inoltre (comma 5 dell’articolo 17 bis del Codice del Consumo), in caso di progressivo aumento della riduzione del prezzo durante la medesima campagna promozionale, per l’individuazione del prezzo sul quale applicare l’ulteriore sconto, si ha riguardo al minor prezzo risultante dal primo sconto applicato.



Analoghe indicazioni deve essere fornita ai soggetti/commercianti che vendono prodotti alimentari non deperibili.

In altre parole, l’obbligo di indicazione del prezzo più basso praticato nei 30 giorni precedenti è escluso unicamente per gli annunci di riduzione del prezzo di beni che rischiano di deteriorarsi o scadere rapidamente (come i prodotti agricoli e alimentari deperibili).

14-15
16-17
NOV. **bitm^{XXIV} 2023**

LE GIORNATE DEL TURISMO MONTANO



CON IL PATROCINIO DI:



GIUNTA REGIONALE
DEL TRENTO-ALTO ADIGE



CONSIGLIO REGIONALE
DEL TRENTO-ALTO ADIGE



Comune di Rovereto



DOLOMITI
DOLOMITES
DOLOMITES

FONDAZIONE UNESCO



ENIT 1919
AGENZIA
NAZIONALE
DEL TURISMO



Touring Club Italiano



UNCEM



alpeadriacovenant alpe adria convention
convenzione delle alpi e della convenzione



Un turismo a quattro stagioni

www.bitm.it



STUDIO BI QUATTRO



BANCO ALIMENTARE

Giovedì 4 maggio presso Ferrari Incontri delle cantine Lunelli si è svolto l'incontro per festeggiare i 20° anni di presenza in regione del Banco Alimentare del Trentino Alto Adige. All'evento ha partecipato anche Confesercenti del Trentino, da sempre vicina alla realtà del banco alimentare.

“ROTTAMAZIONE-QUATER”: DOMANDE FINO AL 30 GIUGNO 2023

Prorogato di due mesi il termine per la presentazione delle dichiarazioni di adesione alla “Rottamazione-quater” delle cartelle, prevista dalla legge di bilancio 2023. La nuova scadenza per la presentazione delle istanze all’Agenzia delle entrate-Riscossione slitta, infatti, dal 30 aprile al 30 giugno 2023. È quanto prevede un comunicato stampa del ministero dell’Economia e delle Finanze.

Differito, di conseguenza, al 30 settembre (invece del 30 giugno) il termine entro il quale la Riscossione trasmetterà a coloro che hanno presentato le istanze di adesione, la comunicazione delle somme che dovranno versare per il perfezionamento della definizione agevolata.

Il Mef annuncia, infine, che una prossima disposizione stabilirà che la scadenza per il pagamento della prima o unica rata (originariamente fissata al 31 luglio 2023) slitta al 31 ottobre 2023.



DECRETO BOLLETTE, GLI ENTI TERRITORIALI HANNO 60 GIORNI DALLA CONVERSIONE DEL DL

Anche gli enti territoriali che riscuotono direttamente i tributi o li affidano a soggetti privati iscritti all'Albo per l'accertamento e riscossione delle entrate degli enti locali possono ricorrere allo stralcio automatico delle cartelle fino a mille euro e alla rottamazione quater. Lo prevede un emendamento riformulato al decreto bollette approvato dalle Commissioni Finanze e Affari sociali della Camera. Finora era possibile solo per i carichi affidati agli agenti della riscossione.

Se vogliono aderire, gli enti territoriali possono farlo emanando, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione, un provvedimento in cui disciplinano:

- “il numero di rate e la relativa scadenza”;
- “le modalità con cui il debitore manifesta la sua volontà di avvalersi della definizione agevolata”;
- “i termini per la presentazione dell'istanza in cui il debitore indica il numero di rate con il quale intende effettuare il pagamento, nonché la pendenza di giudizi aventi a oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza stessa, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi”;
- “il termine entro il quale l'ente territoriale o il concessionario della riscossione trasmette ai debitori la comunicazione nella quale sono indicati l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, quello delle singole rate e la scadenza delle stesse”.

PNRR: IL PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI INCONTRA IL MINISTRO RAFFAELE FITTO

“Nel caso in cui il Governo decidesse di rivalutare alcuni fondi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza o dei piani complementari il Trentino è pronto a presentare nuovi progetti che possono essere realizzati entro la data del 2026”. È questo quanto ha dichiarato il presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti durante l'incontro a Roma con il ministro per gli affari europei, le politiche di coesione e il PNRR Raffaele Fitto accompagnato dal direttore generale della Provincia Paolo Nicoletti.

“Il Trentino ha già presentato tutti i progetti relativi al Pnrr e rispettato tutte le tempistiche – ha spiegato Fugatti -. Abbiamo dimostrato la nostra capacità di realizzare progetti del Pnrr entro i termini previsti e nei modi concordati. Pertanto abbiamo garantito che la Provincia sarà in grado di realizzare entro i termini previsti anche i progetti già ammessi nelle graduatorie ministeriali, ma che ad oggi non trovano completa copertura finanziaria in tali fondi europei, qualora venisse trovata anche per loro una copertura finanziaria”.



**Perché
anche il tuo
animale merita
un benessere
a 360 gradi**

STUDIO BI QUATTRO



Mi fido di te non è solo un negozio. Oltre a trovare una vastissima gamma di prodotti, potrete contare su consulenze, formazione e un team di professionisti del settore Pet per il benessere a tutto tondo del tuo amico animale.



Via delle Costole 44/c - 38121 Martignano - Trento
tel. 324 7960563 - info@mifidodite.pet www.mifidodite.pet



Dichiarazione dei redditi? Confesercenti ti aiuta

Prenota da noi il tuo appuntamento per la dichiarazione dei redditi 2022 - modello 730/2023. La dichiarazione andrà presentata entro il 30 settembre, che però quest'anno cadendo di sabato, slitta al 2 ottobre 2023. Ti ricordiamo che entro il 25 ottobre si potrà presentare il modello 730 integrativo, mentre entro il 30 novembre bisognerà inviare il modello redditi correttivo.

Ti informiamo che la società di servizi della Confesercenti del Trentino - C.A.T. TREN-TINO SRL -, convenzionata con il C.A.A.F. SICUREZZA FISCALE, promuove il Servizio di assistenza fiscale per la compilazione e presentazione del modello 730/2023, redditi 2022 dipendenti e pensionati. A partire da lunedì 3 aprile 2023 sarà possibile prenotare un appuntamento per la dichiarazione dei redditi contattando i nostri uffici di Trento (telefono 0461-434200), dalle ore 08.30 alle ore 12.30 e dalle ore 13.30 alle 17.30.

Attenzione

Per usufruire della detrazione Irpef del 19% nella dichiarazione dei redditi la **legge di Bilancio 2020 aveva stabilito che dal 01/01/2020 il pagamento delle prestazioni dovranno essere effettuate esclusivamente con strumenti tracciabili, ovvero attraverso:**

- bancomat;
- carta di credito;
- carta prepagata;
- assegno bancario e assegno circolare;
- bonifico bancario o postale.

In alternativa sulla fattura dovrà essere indicata la modalità di pagamento.

Le **prestazioni** che dovranno essere **tracciabili** sono:

- visite specialistiche sanitarie private;
- rate del mutuo per la detrazione degli interessi;
- spese di intermediazione acquisto prima casa
- spese veterinarie;
- spese funebri;
- spese per la scuola (servizi mensa, gite scolastiche,

servizi di pre-post scuola, assicurazioni scolastiche, tranne i libri di testo e il corredo scolastico, a meno che non si tratt di dispositivi per gli alunni con difficoltà di apprendimento documentate);

- spese per l'Università (affitto studenti fuori sede ecc);
- spese per attività sportive di ragazzi tra i 5 e i 18 anni;
- spese di assicurazioni (vita, infortuni ecc)
- spese per addetti all'assistenza di non autosufficienti;
- erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici;
- abbonamento al trasporto pubblico locale.

Sono escluse dal pagamento con strumenti tracciabili le seguenti spese che, pertanto, risultano detraibili anche se pagate in contanti:

- medicinali;
- dispositivi medici;
- prestazioni sanitarie erogate da strutture pubbliche o da strutture convenzionate.





2023

Le Fiere

nella provincia
di Trento

MARZO

12 DOMENICA	SAN MICHELE ALL'ADIGE	Fiera di Mezzaquaresima
18 SABATO	ALA	Fiera di San Giuseppe
19 DOMENICA	TRENTO	Fiera di San Giuseppe
20 LUNEDÌ	REVO'	Fiera di marzo
26 DOMENICA	STORO	Fiera di Passione
26 DOMENICA	LAVIS	Fiera della Lazzera

APRILE

03 LUNEDÌ	S. LORENZO DORSINO	Fiera d'aprile
16 DOMENICA	PRESSANO - LAVIS	Fiera dell'Ottava
17 LUNEDÌ	PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA	Fiera di Primavera
23 DOMENICA	CASTELLO TESINO	Fiera di San Giorgio
23 DOMENICA	BORGIO CHIESE - CONDINO	Fiera del 23 aprile
23 DOMENICA	MEZZOCORONA	Fiera di San Gottardo
23 DOMENICA	ROVERETO	Fiera di San Marco
25 MARTEDÌ	CASTEL IVANO - STRIGNO	Fiera del 25 aprile
25 MARTEDÌ	MORI - TIERNO	Fiera di San Marco
30 DOMENICA	MORI	Fiera di Primavera

MAGGIO

01 LUNEDÌ	PINZOLLO	Fiera del 1° maggio
01 LUNEDÌ	ZAMBANA	Fiera dei SS. Filippo e Giacomo
01 - 02 LUN. E MAR.	CLES	Fiera Agricola
02 MARTEDÌ	CLES	Fiera di maggio
07 DOMENICA	TRENTO	Fiera di Santa Croce
13 SABATO	PIEVE DI BONO-PREZZO	Fiera di maggio
24 MERCOLEDÌ	FOLGARIA	Fiera di Folgaria
28 DOMENICA	LEDRO - PIEVE	Fiera delle Pentecoste

GIUGNO

11 DOMENICA	LIVO	Fiera di S. Antonio
18 DOMENICA	DENNO	Fiera dei SS. Gervaso e Protasio
25 DOMENICA	MEZZOLOMBARDO	Fiera di S. Pietro

LUGLIO

02 DOMENICA	BRENTONICO
02 DOMENICA	CALCERANICA AL LAGO
10 LUNEDÌ	BORGIO VALSUGANA
16 DOMENICA	LEVICO
16 DOMENICA	MEZZANO
22 SABATO	CAVARENO
22 SABATO	NAGO - TORBOLE
25 MARTEDÌ	PREDAZZO
26 MERCOLEDÌ	ARCO
30 DOMENICA	FONDO

AGOSTO

13 DOMENICA	CALDONAZZO
20 DOMENICA	CLES
20 DOMENICA	CANAL S. BOVO
26 SABATO	ROMENO
27 DOMENICA	BRENTONICO
27 DOMENICA	FAI DELLA PAGANELLA

SETTEMBRE

03 DOMENICA	PINZOLLO
08- 09 VEN.E SAB.	FOLGARIA - COLPI
10 DOMENICA	OSSANA
11 LUNEDÌ	REVO'
16 SABATO	PEJO - COGOLO
17 DOMENICA	MOENA
19 MARTEDÌ	MALE'
20 MERCOLEDÌ	MALE'
24 DOMENICA	BRENTONICO
24 DOMENICA	PREDAZZO
25 LUNEDÌ	BORGIO CHIESE - CONDINO
29 VENERDÌ	OSSANA
30 SABATO	LEDRO - PIEVE

Il piacere dell' incontro

Le fiere, come i mercati, sono un momento di incontro di esperienze, tradizioni e bisogni o desideri da soddisfare con l'acquisto. È l'intreccio di questi fattori che rende ancora unica e attraente ogni piccola o grande bancarella.

OTTOBRE

Fiera dei SS. Pietro e Paolo
Fiera dei SS. Pietro e Paolo
Fiera di San Prospero
Fiera Santissimo Redentore
Sagra del Carmine
Fiera di S. Maria Maddalena
Fiera di S. Maria Maddalena
Fiera di S. Giacomo
Fiera di S. Anna
Fiera di S. Giacomo

NOVEMBRE

Fiera di S. Sisto
Fiera di S. Rocco
Sagra de San Bartol
Fiera di S. Bartolomeo
Fiera di S. Bartolomeo
Fiera di San Valentino

Fiera di Fine Estate
Fiera della Madonnina
Fiera di settembre
Fiera di settembre
Fiera di settembre

Fiera del 17 settembre
Fiera di S. Matteo
Fiera di S. Matteo
Fiera di S. Matteo
Fiera di settembre

Fiera del 25 settembre
Fiera di S. Michele
Fiera di S. Michele

DICEMBRE

03 DOMENICA
08 VENERDÌ
08 VENERDÌ
09-10 SAB. E DOM.
17 DOMENICA

FOLGARIA - CARBONARE
PIEVE DI BONO-PREZZO
LEDRO - TIARNO DI SOTTO
PRIMIERO SAN MARTINO
DI CASTROZZA
TIONE DI TRENTO
MOENA
TIONE DI TRENTO
ALA
TIONE DI TRENTO
PREDAIA - TAIO

Fiera di Carbonare
Fiera di S. Giustina
Fiera di S. Francesco
Fiera d'autunno
Fiera del Termen
Fiera del 13 ottobre
Fiera del Termen
Fiera di S. Luca
Fiera del Termen
Fiera dei Santi

STUDIO BI QUATTRO



MERCATINI E FIERE
DEL TRENTO

Via Maccani, 211 - 38121 Trento
Tel. 0461 43.42.00 - Fax 0461 43.42.43
e-mail: confesercenti@tnconfesercenti.it

LE DATE POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI O CANCELLAZIONI



CORSI ONLINE DOVE

**È arrivato il momento di ...
conoscere o approfondire una nuova lingua**

Puoi scegliere quando seguire il corso ricco di animazioni e video che favoriscono la comprensione.

Potrai rivedere il corso o una parte, quando e quanto vuoi, per ripassare dei contenuti o rivedere i filmati.



Tedesco



Inglese / Business English



Spagnolo



Francese



Per informazioni ed iscrizione chiamaci o scrivici!

0461 434200 segreteria_forimp@tnconfesercenti.it

E QUANDO VUOI



Italiano per stranieri (7 livelli)

Il corso prevede 7 livelli di difficoltà crescente ed è composto da moduli interattivi e ricchi di stimoli multimediali: video, audio e testi. In base al tuo livello di conoscenza, puoi iscriverti ad 1 o più livelli o seguire il percorso completo.

PRINCIPIANTE I ► ELEMENTARE I ► INTERMEDIO I
PRINCIPIANTE II ► ELEMENTARE II ► INTERMEDIO II ► AVANZATO





Vendo & Compro



CEDESI o AFFITTASI posteggi tavelle alimentari e non alimentari mercato settimanale del giovedì a Trento in Via Verdi e posteggi tavelle non alimentari mercati settimanali del giovedì a Laives e del venerdì a Merano. Telefonare 339/7501777 ore ufficio.

Rif. 536

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati annuale del lunedì a Tione, estivo e invernale del mercoledì a Pinzolo, estivi del giovedì a Pieve di Ledro, del sabato a Spiazzo + fiere a Pinzolo (1° maggio), Tione di Trento (Terme ottobre), Lavis (Lazzara), Rovereto (S. Caterina), Riva d/G (S. Andrea), Trento (S. Lucia). Telefonare 333/9373069.

Rif. 537

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono pubblicati i bandi di asta pubblica e gli avvisi pubblici di locazione a trattativa privata per le seguenti unità immobiliari:

TRENTO - Via Suffragio 47
negozi piano terra - superficie mq 203

TRENTO - Piazza Garzetti 10
negozi piano terra mq. 32

PERGINE VALSUGANA - Via Battisti 34
negozi piano terra mq. 65

PERGINE VALSUGANA

Frazione Canezza - Piazza Petrini 11

negozi piano terra mq. 59

RIVA DEL GARDA - Via Segantini 5

negozi piano terra mq. 54

Per informazioni telefonare Itea - 0461/ 803111 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> -

"Immobiliare - Itea affitta - commerciale - avvisi o bandi per la locazione di spazi ad uso commerciale".

Rif. 542

CEDESI posteggi tavelle alimentari mercati di Meano di Trento (settimanale martedì), Albiano (settimanale del giovedì), Martignano di Trento (settimanale del venerdì). Telefonare ore pomeridiane 348/5228223.

Rif. 543

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati del lunedì mensile Cles e estivo quindicinale Andalo, martedì settimanale Rovereto, giovedì settimanale Trento, sabato settimanale Pergine. Fiere di Cles (3 fiere) Lavis (Lazzera e Ciucioi), Trento (S. Giuseppe, S.Croce, S. Lucia), Rovereto (S. Caterina, Domenica Oro), Mezzolombardo, Caldonazzo. Telefonare 338/4113394.

Rif. 544

CEDESI posteggi tavelle alimentari fiere: Trento (S. Croce), Laives a maggio, Romeno, Fai della Paganello (agosto), Tione (Tre Termini), Riva del Garda (S. Andrea), Rovereto (S. Caterina) e mercato mensile di Ponte Arche (terzo martedì del mese). Telefonare al 349/2415104

Rif. 545

CEDESI o AFFITTASI attività di panificio con 4 punti vendita zona bassa Val di Non. Telefonare 0461/653121 dalle 8.00 alle 12.00.

Rif. 546

Per pensionamento **CEDIAMO**

attività di rosticceria ambulante comprensiva di automarket, celle frigorifere ed ogni altro accessorio. Posteggi in Cavedine al lunedì, Coredo estivo al martedì, Mattarello al mercoledì, Trento Cristo Re al giovedì, Nogaredo al venerdì, Bolzano al sabato. Tel. 3388726454. 3491051285

Rif. 547

CEDESI o AFFITTASI posteggi tavelle non alimentari mercati di Cles mensile del lunedì, Ponte Arche mensile del martedì, Riva del Garda quindicinale del mercoledì, Fondo mensile del mercoledì, Arco quindicinale del mercoledì, Mezzocorona settimanale del giovedì.

Telefonare 333/8348062.

Rif. 548

Trento **VENDESI BAR** ben avviato in centro città di mq. 80 - muri in affitto, prezzo interessante.

Tel. 348/6016707 - 0464/421777 - 0461 329933.

Rif. 549

CEDESI o AFFITTASI posteggi tavelle non alimentari mercati di Tione quindicinale lunedì, Arco quindicinale mercoledì, Mori e Ledro settimanale giovedì, Caldonazzo settimanale venerdì, Pergine settimanale sabato, Cles mensile lunedì, Andalo (2 posti) quindicinale lunedì, Molveno quindicinale lunedì + gradatoria mercati di Rovereto settimanale martedì (7° posto), Riva del Garda quindicinale mercoledì (1° posto) e 30 posteggi nelle principali fiere del Trentino. Telefonare 333/9056490.

Rif. 550

Understanding the mountains

27.04.2023 — 25.02.2024

Alps

Comprendere la montagna



Slow Food Trentino

Slow Food[®]
Trentino Alto Adige Südtirol



museostorico.it Piedicastello - Trento
Ingresso libero
Martedì - Domenica 10.00/18.00
info +39 0461 1747000



→ mgmotor.it



NUOVA MG4 ELECTRIC.

La prima easy car intelligente.

Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. I valori dei veicoli MG sono stati testati nel nuovo ciclo di prova WLTP (Worldwide Harmonized Light Vehicle Test Procedure). MG4 Electric: Autonomia di percorrenza 350-450 Km; Consumo di Energia 160-170 Wh/Km; Emissioni CO2 0 g/km. Immagini puramente illustrate, per dettagli su allestimenti e disponibilità gamma colori consultare mgmotor.it

CECCATO
AUTOMOBILI

TRENTO - Via di Spini 4
Tel. 0461 955500

www.ceccatoautomobili.it